



AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

Relazioni e bilancio 2006

Milano, 1 marzo 2007

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

Sede in Milano - Via Carducci, 36

Capitale sociale €. 17.000.000 interamente versato.

Codice Fiscale e Partita IVA 08558150150

Registro Imprese di Milano n°. 264907 – CCIAA n° 1232570

CUP F11B0600027007

Soci	Azioni possedute	Corrispondenti a Euro
Autostrade per l'Italia S.p.A.	8.500	8.500.000
Milano Serravalle Milano Tangenziali SpA.	8.500	8.500.000

ORGANI SOCIETARI

Consiglio d'Amministrazione

- prof. Marco Vitale – Presidente (1)
- dott. ing. Giuliano Asperti - Amministratore Delegato
- ing. Franco Rapino - Consigliere
- dott. Leonardo Carioni - Consigliere
- dott. Paolo Matteucci – Consigliere
- dott. Massimo Di Marco – Consigliere
- dott. Galliano Di Marco – Consigliere

Collegio Sindacale

- dott. Giuseppe Della Pietra - Presidente
- dott. Armando Cologgi – Sindaco Effettivo
- dott. Francesco Pizzuto – Sindaco Effettivo
- dott. Pietro Di Prima – Sindaco Effettivo
- dott. Antonio Franchitti – Sindaco Supplente (2)
- prof. Angelo Miglietta – Sindaco Effettivo (3)

Sindaci supplenti:

- dott. Bruno Ciappina

Direttore Generale e Segretario del Consiglio:

- dott. Giampiero Chioccola

(1) Dimissioni presentate con lettera del 17 gennaio 2007

(2) Subentrato al posto del dimissionario prof. Angelo Miglietta

(3) Dimissioni presentate con lettera del 14 febbraio 2007

SOMMARIO

SOMMARIO	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	8
ASPETTI SOCIETARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'	10
RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLANTI E CON SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	11
PROSPETTI DI BILANCIO	12
NOTA INTEGRATIVA	16
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA.....	30

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 1.239.579.

I costi, che in assenza di ricavi da gestione determinano la perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 possono essere così suddivisi:

- costi per servizi pari a Euro 902.452;
- costi per personale pari a Euro 295.555;
- costi per utilizzo di beni di terzi pari a Euro 39.879

In termini percentuali sui costi di conto economico, le spese per servizi incidono per il 72%, le spese per il personale per il 23% e le spese per l'utilizzo di beni di terzi per il 3%.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono stati capitalizzati, tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti", in continuità con i precedenti esercizi e nel ragionevole presupposto di fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell'opera, secondo le linee indicate dagli Azionisti per il raggiungimento dell'oggetto sociale costi per Euro 23.500, relativi al nuovo studio di traffico.

Signori Azionisti,

il 2006 è stato un anno importante e di svolta nello sviluppo dell'attività della Vostra Società.

La prima parte dell'anno ha iniziato in rallentamento con il ritiro della delibera del CIPE del luglio 2005, già pubblicata nel sito del CIPE. Ritirata per la necessità di rivedere alcuni elementi economici della medesima, che nella Procedura presso i Ministeri, erano stati mal interpretati e rappresentati.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo invece registrato novità importanti e successi della nostra iniziativa, unitamente a novità giuridiche intervenute nel quadro normativo di riferimento.

Il 23 novembre 2006 è stata finalmente pubblicata sulla G.U. la delibera CIPE che ha approvato, con una serie di prescrizioni, il Progetto Preliminare ed il quadro economico di riferimento generale.

Il tracciato, modificato in modo non sostanziale dalla delibera CIPE, viene ad avere oggi forza di legge e ciò viene a dare ulteriore solidità patrimoniale alle immobilizzazioni immateriali di bilancio.

La sua approvazione ha determinato anche gli effetti di salvaguardia sugli strumenti urbanistici dei Comuni (comma 7, art. 3 della legge 190).

Quanto il Progetto sia concreto, definito ed incidente è confermato dalle numerose richieste di deroghe alla salvaguardia, che, dai Comuni o dai singoli, già numerose ci pervengono.

Ad esso si accompagna un piano economico finanziario saldamente ispirato a criteri di redditività e finanziabilità, così come il Project Financing richiede e in conformità alle indicazioni in merito ricevute dall'Assemblea dei Soci .

Il piano economico finanziario presentato prevede un importo di lavori complessivo per 3,9 miliardi di Euro e un impegno finanziario totale per 4,5 miliardi di Euro.

Il piano economico finanziario, del quale il CIPE ha preso atto, presuppone un contributo pubblico a fondo perduto di 2.750 milioni di Euro e mezzi propri e di terzi per la parte residua.

Il costo chilometrico dell'opera è molto elevato a seguito delle caratteristiche del tracciato e del territorio attraversato. Si tratta tuttavia di un costo, nelle date condizioni progettuali, assolutamente paragonabile a quello di altre autostrade lombarde in corso di definizione progettuale.

La scelta assunta dalla Società, nel marzo 2003, di inserirsi nelle procedure della Legge Obiettivo e l'impegno con cui poi sono stati colmati vuoti di tracciato e definiti seri programmi economici finanziari hanno fatto premio. Dopo 16 anni (la concessione è del 29 maggio 1990) siamo ad un Progetto Preliminare condiviso e definito in virtù di legge: per arrivare a tutto questo la Società ha speso, in questi 15 anni, circa 24 milioni di Euro.

L'approvazione del Progetto da parte del CIPE ha consentito anche il manifestarsi del secondo importante risultato di grande interesse per la Società, consistito nello stanziamento nella finanziaria 2007 ("Interventi per lo sviluppo e la ricerca" art .1.c. 979) di risorse per l'opera pari a 1.200 milioni di € in 15 anni.

Essi vanno ad aggiungersi a quelli già stanziati nella legge finanziaria 2006, che prevede (art. 78 lettera e) risorse pari ad contributo annuale e per quindici anni, a partire dal 2007, non inferiore al 2% di 200 milioni di Euro.

Questi stanziamenti sono il segno di una concreta volontà del Governo e del Parlamento alla realizzazione dell'opera e coronano altresì lo sforzo economico compiuto dai Soci in tutti questi anni ed anche la pazienza e la tenacia con cui la Società ha assecondato le tappe della Procedura.

Ora si può ben dire che la Società entra, dopo una lunga fase procedurale, in una nuova fase sempre più imprenditoriale e prossima alle attività realizzative.

La delibera CIPE prevede l'aggiornamento della Convenzione, entro sei mesi, e l'eventuale ottimizzazione dei piani economici finanziari.

Peraltro i contenuti della Convenzione attuale, risalente al 1990, sono da tempo in parte superati nei loro aspetti normativi e giuridici.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione dei piani economici e finanziari la Società ha, in anticipo, lavorato nella seconda parte del 2006 per piani che tenessero conto dei nuovi listini prezzi, della possibilità di incrementi tariffari che ottimizzassero i ricavi, del sistema di esazione. Sulla base di questi aggiornamenti si sta collaborando con ANAS.

Per quanto attiene invece la nuova Convenzione, occorre qui affrontare il tema della terza grande novità della fine 2006 e riguardante in modo rilevante, forse decisivo, il futuro della Società, rappresentato dalla nuova normativa quadro in tema di concessioni autostradali introdotta con la legge 24 novembre 2006 di conversione del decreto legge n° 262 del 3 ottobre 2006 ("Decreto fiscale collegato alla finanziaria") e con le successive modifiche al medesimo introdotte al titolo "Interventi per lo sviluppo e la ricerca" dall'art. 1 comma 1.030 e seguenti della legge finanziaria .

Si tratta di norme, che il Vostro Consiglio ha valutato con preoccupazione, che regolano in modo nuovo i rapporti Concessori in essere e futuri, per la parte riguardante l'aggiornamento delle Convenzioni ed i loro iter di approvazione; argomento assai noto a Voi Soci che pure siete Concessionari da lungo tempo.

Prima ancora che il merito, ha sorpreso il carattere unilaterale, impositivo, con cui le nuove norme sono state decise senza alcun contraddittorio preliminare con Concessionari, che hanno fondato sui contenuti delle Convenzioni in essere, condivise con il Concedente ed approvate dal CIPE, il proprio rapporto con il mercato del risparmio, del credito, degli investitori ed i propri programmi industriali.

Questa disdetta delle regole contrattuali in essere e la sostituzione delle medesime senza un confronto con le controparti contrattuali, al di là delle rettifiche di merito poi introdotte, ha suscitato l'inevitabile opposizione dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori ed ha soprattutto suscitato le perplessità e diffidenze degli operatori finanziari e degli investitori nei confronti di un settore, del quale viene ora a preoccupare la volatilità regolatoria.

Gli interventi di legge e la successiva delibera CIPE del 2 febbraio 2007 tendono a contenere la redditività delle Concessioni in essere entro margini prefissati, inevitabilmente diversi rispetto ai precedenti, con iter approvativi affidati ad atti autorizzativi non certi.

Il tutto in un clima generale, testimoniato dai primi testi delle convenzioni tipo fatte circolare, di tipo sfavorevolmente impositivo verso il Concessionario.

La legge prevede (art. 2 della legge 24 novembre 2006, comma 88) anche la possibilità di disaccordo tra Concessionario e Concedente e l'estinzione del rapporto concessorio, salvo l'eventuale diritto di indennizzo.

E' in questo contesto che si sta sviluppando il confronto con il Concedente per il rinnovo della Convenzione, al quale la Società si avvicina nella consapevolezza che il rinnovo della Concessione è essenziale per il futuro delle attività, ma altresì che altrettanto indispensabile, persino prioritaria, la difesa delle condizioni economiche e contrattuali che garantiscano le condizioni di fattibilità reale dell'opera e la tutela degli interessi patrimoniali della Società da rischi e incertezze.

Una volta definita la nuova Convenzione, la Procedura prevede che la Società provveda al Progetto Definitivo, da aggiudicarsi mediante gara.

La finanziaria 2007 ("Interventi per lo sviluppo e la ricerca" art. 1 c. 979) prefigura infine la Costituzione di una nuova Società mista partecipata da Anas SpA e da Regione Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato (Lombardia Infrastrutture).

Tale Società rappresenterà in futuro il Concedente di riferimento per la nostra Società. Non è tuttora certo in base a quali normative di riferimento opererà questa Società.

Nel corso degli ultimi mesi del 2006 la Regione ha inoltre attivato un confronto con Enti Locali, Province, ANAS S.p.A., Ministero delle Infrastrutture e con la Vostra Società al fine di raggiungere un Accordo di Programma. E' questo uno strumento giuridico utilizzato dalla Regione Lombardia per agevolare il lavoro Comune di più soggetti, quando insieme coinvolti nella stessa procedura realizzativa di un'opera. La Società ha aderito alla proposta, ritenendo comunque utile, anche per lo sviluppo delle proprie attività, la via della disponibilità alla collaborazione con gli Enti Locali e la Regione, soggetti comunque interlocutori inevitabili per il prosieguo della Procedura. Il testo definitivo è stato attentamente esaminato dal punto di vista legale e tiene conto delle numerose osservazioni e correzioni avanzate dalla nostra Società.

Possiamo concludere che il quadro giuridico ed operativo entro il quale la Società si trova a muoversi si è evoluto con effetti non ancora definitivamente determinati.

Riteniamo che la Società debba muoversi dentro questo contesto, fatto anche di forti pressioni istituzionali, con l'usuale tempestività ed efficienza, in spirito di collaborazione con i Soggetti Istituzionali, mantenendo sempre saldi come principio di riferimento la tutela dei presupposti economici e patrimoniali per garantire il futuro dell'impresa e delle sue attività.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L' Accordo di Programma, che sarà sottoscritto il 19 febbraio 2007 dal Ministero delle Infrastrutture, da ANAS SpA, dalla Regione Lombardia, dalle Province di Bergamo, Como, Milano, Varese, dai rappresentanti dei Comuni interessati dall'opera e dalla Vostra Società, è finalizzato a garantire azioni, modalità e tempi per garantirne la realizzazione, anche attraverso il coordinamento delle attività dei singoli soggetti coinvolti.

Il cronoprogramma allegato al detto Accordo, individua in circa 9 mesi la durata della gara di aggiudicazione del progetto definitivo, in 12 mesi la progettazione definitiva, in 12 mesi le successive attività di approvazione e conferenza di servizi, ed in 22 mesi l'affidamento, la redazione della progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori, la cui durata è stimata in 5 anni circa.

Il medesimo Accordo di Programma individua nei finanziamenti previsti dalle Leggi 295/1998, 448/1998, 449/1998 (per Euro 62 milioni), dalla Legge 388/2000 (per Euro 52 milioni), oltre alle già citate Leggi Finanziarie 2006 e 2007, gli strumenti finanziari per le prossime fasi, progettuali e realizzative; individua inoltre nel Ministero delle Infrastrutture e nell'Anas SpA i soggetti che si impegneranno ad espletare le procedure per rendere disponibili detti stanziamenti.

Gli impegni che la Società si assumerà con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma sono sintetizzabili nella redazione del Progetto Definitivo, verificando le soluzioni progettuali con i "Tavoli Tematici" coordinati dalla Regione Lombardia e partecipati dai soggetti interessati e competenti per la loro parte (Enti locali, ARPA, RFI, ASL, Enti Parco) nella predisposizione della Progettazione Esecutiva e nella realizzazione degli interventi di realizzazione dell'opera, nel rispetto della tempistica prevista, per quanto dipende direttamente dalla Società.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La Società, con la delibera CIPE di approvazione del Progetto Preliminare del 29 marzo 2006 (pubblicata sulla G.U. del 23 novembre 2006) e con gli stanziamenti pubblici entra, dopo una

lunga fase procedurale, in una nuova fase sempre più imprenditoriale e prossima alle attività realizzative.

L'attività della Società sarà finalizzata, nel breve-medio termine, al perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- Aggiornamento della Convenzione e predisposizione del relativo piano finanziario. La finanziaria 2007 (titolo "Interventi per lo sviluppo e la ricerca" art. 1 c. 979) prefigura la Costituzione di una nuova Società mista partecipata da Anas SpA e da Regione Lombardia o da soggetto da essa interamente partecipato (Lombardia Infrastrutture), per divenire il nuovo Concedente della Società Pedemontana.

La firma della convenzione con il nuovo soggetto è ragionevolmente prevista entro il mese di maggio del 2007, cioè entro sei mesi dalla data di pubblicazione (novembre 2006) della delibera CIPE del marzo 2006 di approvazione del progetto preliminare, come da disposizioni della medesima delibera CIPE.

- Predisposizione della gara di aggiudicazione del Progetto Definitivo. La gara, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 "Codice dei contratti pubblici", dovrà essere ad evidenza europea. In base al cronoprogramma allegato al già citato Accordo di Programma, le attività di gara occuperanno un intervallo temporale di circa 9 mesi, in seguito alla firma della convenzione.
- Rafforzamento struttura, in conseguenza dell'accelerazione nell'attività che attende la Società nell'immediato futuro.

Il previsto impegno finanziario connesso alle attività da porre in essere sarà presumibilmente pari a 6,5 milioni di Euro, da finanziare mediante un adeguato aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione ha al riguardo deliberato in data odierna di proporre all'Assemblea dei Soci di deliberare un aumento di capitale sociale per Euro 10 milioni, da versarsi per Euro 5 milioni all'atto della sottoscrizione e per i restanti Euro 5 milioni ai successivi richiami effettuabili dal Consiglio in base alle future esigenze gestionali.

ASPETTI SOCIETARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio sono state convocate tre Assemblee Ordinarie, due Straordinarie e quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea straordinaria dei Soci, in data 16 gennaio 2006, ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 15.000.000 ad Euro 17.000.000 mediante l'emissione di n° 2.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. I Soci hanno sottoscritto e versato il controvalore in data 31 gennaio 2006.

In data 26 aprile 2006, l'Assemblea dei Soci, in seduta Ordinaria, ha nominato per il triennio 2006-2008, il nuovo Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei sigg. prof. Marco Vitale (Presidente), ing. Giuliano Asperti (Amministratore Delegato), dott. Leonardo Carioni, ing. Franco Rapino, dott. Massimo Di Marco, dott. Paolo Matteucci, ing. Galliano Di Marco ed il nuovo Collegio Sindacale, nelle persone dei sigg. dott. Giuseppe della Pietra (Presidente) su indicazione del Ministero dell'Economia, dott. Armando Cologgi su indicazione dell'ANAS, dott. Angelo Miglietta, dott. Pietro Di Prima, dott. Francesco Pizzuto.

La stessa Assemblea ha proceduto anche al conferimento dell'incarico di revisione del Bilancio di esercizio ai sensi della Legge 498/92, per il triennio 2006-2008, alla Società Deloitte & Touche.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci ha altresì conferito, in data 4 dicembre 2006, l'incarico di revisore contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, alla medesima Società Deloitte & Touche, sempre per il triennio 2006-2008.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, in data 4 dicembre 2006, ha deliberato la modifica degli artt. 6, 12 e 31 dello Statuto Sociale.

In data 17 gennaio 2007 il prof. Marco Vitale ha rassegnato le sue dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

In data 14 febbraio 2007 il Sindaco effettivo prof. Angelo Miglietta ha rassegnato le sue dimissioni dal Collegio Sindacale ed è subentrato il Sindaco supplente dott. Antonio Franchitti in applicazione dell'art. 2401 del Codice Civile.

L'organico del personale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

La compagine societaria è rimasta inalterata.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLANTI E CON SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai fini del disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede azioni proprie o di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio, con società sottoposte al controllo delle Società Azioniste, rapporti commerciali che sono stati regolati a condizioni di mercato.

In particolare, la Società ha richiesto la consulenza tecnica necessaria alla definizione delle fasce occupate e di salvaguardia, per i colloqui con la Regione Lombardia e con gli Enti Locali interessati dal tracciato, alla Società Spea Ingegneria Europea SpA, sottoposta al controllo dell'Azionista Autostrade per l'Italia SpA.

PROSPETTI DI BILANCIO

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2006	31/12/2005
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.845	3.771
6) Immobilizzazioni in corso ed Acconti	10.935.892	10.912.392
	10.939.737	10.916.163
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	1.495	1.776
4) Altri beni	<u>50.586</u>	<u>35.933</u>
	52.081	37.709
III. Finanziarie		
2) Crediti d) altri	162.445	156.896
Totale immobilizzazioni	11.154.263	11.110.768
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
4 bis) Crediti tributari Entro 12 mesi	919.563	1.516.751
5) Verso altri Entro 12 mesi	<u>1.924</u>	<u>21.037</u>
	921.487	1.537.788
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	138.456	138.456
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	887.157	=
3) Denaro e valori in cassa	860	<u>977</u>
	888.017	977
Totale attivo circolante	1.947.960	1.677.221
D) Ratei e Risconti		
Totale Ratei e Risconti	16.068	2.462
Totale attivo	13.118.291	12.790.451

Stato Patrimoniale Passivo	31/12/2006	31/12/2005
----------------------------	------------	------------

A) Patrimonio Netto

I. Capitale	17.000.000	15.000.000
VII. Altre riserve		1
VIII Perdite portate a nuovo	(3.181.787)	(2.188.121)
IX. Perdita d'esercizio	(1.239.579)	<u>(993.667)</u>
Totale Patrimonio Netto	12.578.634	11.818.213

B) Fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
--

Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	171.043	158.412
--	----------------	----------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
Entro 12 mesi	=	48.103
7) debiti verso fornitori		
Entro 12 mesi	167.319	603.133
12) Debiti tributari		
Entro 12 mesi	26.934	27.550
13) Debiti verso istituti di Previdenza e di sicurezza Sociale		
Entro 12 mesi	26.509	18.804
14) Altri debiti		
Entro 12 mesi	<u>147.852</u>	<u>111.403</u>
Totale debiti	368.614	808.993

E) Ratei e Risconti

Totale ratei e risconti	=	4.833
--------------------------------	----------	--------------

Totale passivo	13.118.291	12.790.451
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine

Fideiussioni da istituti assicurativi	649.500	324.750
--	----------------	----------------

Conto Economico	31/12/2006	31/12/2005
-----------------	------------	------------

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

7) Per servizi		902.542	714.462
8) Per godimento di beni di terzi		39.879	39.289
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	216.443		193.968
b) Oneri sociali	59.348		37.938
c) Trattamento di fine rapporto	12.631		11.556
e) Altri costi	7.133		<u>7.001</u>
		295.555	250.463
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.469		1.783
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	<u>11.753</u>		<u>10.574</u>
		13.222	12.357
14) Oneri diversi di gestione		<u>4.811</u>	<u>8.314</u>
Totale costi della produzione		1.256.009	1.024.885
Differenza tra Valore e Costi di produzione (A-B)		(1.256.009)	(1.024.885)

C) Proventi e Oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.552		993
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.959		21.325
d) proventi diversi dai precedenti - altri	<u>2.979</u>		<u>2.979</u>
		17.490	25.297
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
Altri		<u>407</u>	<u>376</u>
Totale proventi e oneri finanziari		17.083	24.921

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
--

E) Proventi ed Oneri straordinari
--

20) Proventi			
- vari		3.647	14.034
21) Oneri			
- vari		<u>4.300</u>	<u>7.737</u>
Totale delle partite straordinarie		(653)	6.297

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(1.239.579)	(993.667)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate	- =	=
23) Utile (Perdite) dell'esercizio	(1.239.579)	(993.667)

RENDICONTO FINANZIARIO

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

	2006	2005
A. IMPIEGHI DI LIQUIDITA' A BREVE TERMINE INIZIALI	91.330	5.430.837
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
(Perdita del periodo)	(1.239.579)	(993.667)
Variazione fondi ammortamento	13.222	10.157
Variazione fondo TFR	12.631	11.556
Variazione del capitale di esercizio	205.588	(125.706)
Totale B	(1.008.139)	(1.097.660)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(25.044)	(4.240.529)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(26.125)	(1.318)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(5.549)	=
Totale C	(56.718)	(4.241.847)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Conferimenti dei Soci	2.000.000	=
Totale D	2.000.000	=
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	935.143	(5.339.507)
F. IMPIEGHI DI LIQUIDITA' A BREVE TERMINE FINALI (A+E)	1.026.473	91.330

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio in esame relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Criteri di formazione

Il Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2426, 2427, 2428, 2435, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio di Esercizio.

Per i criteri non richiamati dall'art. 2426 Codice Civile, sono stati applicati i principi contabili nazionali ed internazionali, così come rivisti dall'O.I.C.

Sono state omesse nella presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio della competenza. Nella redazione del

documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe ai seguenti criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte in Bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali diverse dalle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono ammortizzate in cinque esercizi.

Finanziarie

La voce attiene al deposito cauzionale per gli uffici della sede in affitto e alla Polizza Assicurativa TFR in essere con INA Assitalia, iscritta al valore di riscatto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote massime fiscalmente ammesse, che si considerano congrue anche ai fini civilistici; le aliquote risultano ridotte della metà, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in ragione del minor utilizzo e deperimento del cespite.

Non sono state rilevate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Aliquote di ammortamento

Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Immobilizzazioni materiali	
Impianti generici, telefoni	20%
Mobilio ufficio	12%
Macchine elettroniche per ufficio	12%
Automezzi	25%

Crediti

Sono valutati al loro presunto valore di realizzo

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto e valutate a fine esercizio al minore tra costo di acquisto e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Debiti

Sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento di Costi e Ricavi

Non sono presenti ricavi per vendite e prestazioni di servizi.

I ricavi diversi dalle vendite e prestazioni di servizi ed i costi di esercizio sono stati imputati a Conto Economico sulla base dei criteri dell'inerenza e della competenza economica.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, alcuna variazione, come risulta dal prospetto seguente:

Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Dirigenti	1	1	=
Quadri	1	1	=
Impiegati	1	1	=
Totale	3	3	=

ATTIVITA'

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
=	=	=

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
10.939.737	10.916.163	23.574

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2006
Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.912.392	23.500	=	10.935.892
Diritti di brevetto	3.771	1.543	1.469	3.845
Totali	10.916.163	25.043	1.469	10.939.737

Le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” sono relative alla progettazione, agli studi complementari effettuati ed ai costi accessori sostenuti. Gli incrementi dell’esercizio derivano dai costi sostenuti per lo studio di traffico per Euro 23.500. Le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” sono state capitalizzate in continuità con i precedenti esercizi nel ragionevole presupposto di fattibilità tecnica, economica e finanziaria dell’opera, secondo le linee indicate dagli Azionisti per il raggiungimento dell’oggetto sociale.

Il saldo della voce, pari ad Euro 10.935.892, risulta essere così composto:

Studio di fattibilità (1987) Euro 749.094. E' stato presentato all'ANAS per l'ottenimento della concessione, siglata nell'anno 1990.

Progettazione preliminare (1997-1999) Euro 148.740. Il progetto è servito alla preparazione del "Documento di Indirizzi" da parte della Regione Lombardia ed all'ottenimento del consenso delle Province e Comuni interessati dal tracciato dell'opera. La progettazione in oggetto ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione preliminare degli anni 2002-2005.

Aerofotogrammetria (1999-2000) Euro 25.358. Si tratta delle ortofoto servite alla redazione dei successivi progetti, compresi i più recenti. Ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione degli anni 2004-2005.

Studio di traffico (1999) Euro 80.051. Lo studio è servito alla preparazione del "Documento di Indirizzi" da parte della Regione Lombardia ed all'ottenimento del consenso delle Province e Comuni interessati dal tracciato dell'opera. La progettazione in oggetto ha costituito documentazione a base di appalto per la nuova progettazione preliminare degli anni 2002-2005.

Piano finanziario (2004) Euro 35.000. Piano finanziario di corredo alla nuova progettazione preliminare.

Nuova progettazione preliminare (2002-2005) Euro 6.650.208. E' stata approvata dal CIPE con delibera del 29 marzo 2006.

Studio di impatto ambientale (2002-2005) Euro 923.000. Costituisce parte integrante della nuova progettazione preliminare.

Contributo procedura di VIA (2005) Euro 2.300.941. Si tratta del contributo dovuto in ottemperanza alla Legge 136/99 e ss.mm.ii per la presentazione di istanza di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente.

Studio di traffico (2006) Euro 23.500. Lo studio è stato effettuato per pervenire all'elaborazione del nuovo piano finanziario che costituirà parte della nuova convenzione.

La voce “ Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell’ingegno” attiene all’acquisto di licenze d’uso di software applicativo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
52.081	37.709	14.372

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	31.510
Ammortamenti esercizi precedenti	29.734
Saldo al 31/12/2005	1.776
Acquisizioni dell’esercizio	233
Ammortamenti dell’esercizio	514
Saldo al 31/12/2006	1.495

Si tratta dei costi relativi all’acquisizione degli impianti interni generici necessari al normale funzionamento degli uffici.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	139.102
Ammortamenti esercizi precedenti	103.169
Saldo al 31/12/2005	35.933
Acquisizioni dell’esercizio	25.892
Ammortamenti dell’esercizio	11.239
Saldo al 31/12/2006	50.586

Trattasi di macchine per ufficio, computer, piccola attrezzatura per l’ufficio, telefoni cellulari, auto. Nell’esercizio e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all’attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
162.445	156.896	5.549

La voce include la Polizza Assicurativa TFR in essere con INA Assitalia, iscritta al valore presunto di riscatto, pari ad Euro 153.398. L’incremento nella consistenza attiene all’adeguamento annuo.

L’importo restante della voce, pari ad Euro 9.047, si riferisce al deposito cauzionale versato al locatore degli uffici presso i quali ha sede la Società.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
921.487	1.537.788	(616.301)

L'importo è interamente esigibile entro 12 mesi ed è così suddiviso:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario	
Per IVA	735.365
Per ritenute di acconto	182.958
Altri	1.240
Totale crediti verso Erario	919.563
Altri	1.924
Totale	921.487

Il credito verso Erario per IVA corrisponde all'IVA a credito su fatture fornitori al netto delle utilizzazioni per compensazioni con altri importi dovuti mensilmente all'Erario. Nel corso dell'esercizio è stato ottenuto a rimborso un importo pari ad Euro 600.000

Il credito verso Erario per ritenute è relativo alle ritenute a titolo di acconto subite nell'esercizio ed in quelli precedenti, ed è comprensivo degli interessi maturati sull'ammontare chiesto a rimborso.

I crediti sono raggruppabili nell'area geografica italiana, come specificato nella seguente tabella.

Raggruppamento dei crediti secondo l'area geografica

	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Verso altri	1.924			1.924
Totali	1.824			1.824

Non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro.

Non sono state iscritte attività per imposte anticipate, né derivanti da differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali di attività e passività, né derivanti dalla perdita fiscale riportabile, in

quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, con particolare riferimento alla ragionevole certezza di generare imponibili fiscali nel corso degli esercizi in cui le perdite saranno riportabili a nuovo. Per il dettaglio delle suddette perdite fiscali, si rimanda al successivo paragrafo relativo alla “Fiscalità Differita”.

In considerazione del fatto che la Società non ha imponibile fiscale IRES, si è ritenuto non rilevante esporre la tabella di raccordo tra le aliquote ordinarie ed effettive.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
138.456	138.456	=

L'importo è interamente esigibile entro 12 mesi ed è così composto:

Descrizione	Importo
Nextra Tesoreria	138.456
Totale	138.456

La voce è composta da quote del fondo comune di investimento aperto “Nextra Tesoreria” .

Il valore iscritto è pari al costo di acquisto, inferiore al valore di fine esercizio, pari ad Euro 163.060.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
888.017	977	887.040

La voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	887.157	=
Denaro ed altri valori in cassa	860	977
Totali	888.017	977

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
16.068	2.462	13.606

Descrizione	Importo
Risconti affitti passivi	10.025
Risconti polizze assicurative	6.043
Totale	16.068

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
12.578.634	11.818.213	760.421

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2006 è composto da 17.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

L'Assemblea Straordinaria del 16 gennaio 2006 ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 15.000.000 ad Euro 17.000.000 mediante l'emissione di n° 2.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. I Soci hanno sottoscritto e versato il controvalore in data 31 gennaio 2006.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserve	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Al 31/12/2004	15.000.000	=	1	(1.338.602)	(849.519)	12.811.880
Destinazione del risultato di esercizio						
Attribuzione di dividendi						
Altre variazioni						
Al 31/12/2005	15.000.000	=	1	(2.188.121)	(993.667)	11.818.213
Destinazione del risultato di esercizio						
Attribuzione di dividendi						
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente						
Al 31/12/2006	17.000.000			(3.181.787)	(1.239.579)	12.578.634

Consistenza ed utilizzo delle voci del Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzo
Capitale	17.000.000	B
Riserva contabile da arrotondamenti importi di Bilancio		
Utili/Perdite portati a nuovo	(3.181.787)	
Utile/Perdita dell'esercizio	(1.239.579)	
Totale	12.578.634	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

Legenda: A- Per aumento di capitale; B – Per copertura di perdite; C –per distribuzione ai Soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
171.043	158.412	12.631

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	12.631
Decrementi per utilizzo dell'esercizio	=
Totale	12.631

Il fondo, formato interamente dagli accantonamenti degli esercizi, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
368.614	808.993	(440.379)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la loro scadenza è interamente entro i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso banche	=	48.103
Debiti verso fornitori	167.319	603.133
Debiti tributari	26.934	27.550
Debiti verso istituti di previdenza	26.509	18.804
Altri debiti	147.852	111.403
Totale	368.614	808.993

Non sussistono posizioni debitorie sorte in valuta differente dall'Euro.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa principalmente a fatture da ricevere per costi di attività di consulenza relativa all'anno 2006.

La voce "Debiti tributari" attiene ai debiti per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2006 relative a compensi corrisposti a dipendenti, collaboratori e professionisti.

Per quanto riguarda la situazione fiscale, si segnala che per gli esercizi dal 2002 al 2006, quelli fiscalmente aperti, non è in corso alcuna procedura di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" attiene ai contributi relativi al mese di dicembre 2006.

La voce "Altri debiti" include i debiti per emolumenti verso i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di competenza dell'esercizio in esame oltre ai debiti verso dipendenti per ferie maturate.

I debiti verso fornitori e verso altri sono raggruppabili nell'area geografica italiana, come specificato nella sottostante tabella.

Raggruppamento dei debiti secondo l'area geografica

Descrizione	Italia	Altri Paesi U.E.	Resto d'Europa	Totale
Verso banche				
Verso fornitori	167.319			167.319
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso imprese controllanti				
Verso altri	147.852			147.852
Totale	315.171			315.171

E) Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
=	4.833	(4.833)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
649.500	324.750	324.750

La voce è costituita dalla fideiussione necessaria all'ottenimento del rimborso di crediti IVA per Euro 600.000, comprensiva degli interessi intercorrenti tra la data di rimborso dei crediti ed il termine di decadenza dell'accertamento per Euro 49.500.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Nell'esercizio la Società non ha svolto alcuna attività rilevante per la voce.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
1.256.009	1.024.885	231.124

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Servizi	902.542	714.462	188.080
Godimento di beni di terzi	39.879	39.289	590
Salari e stipendi	216.443	193.968	22.475
Oneri sociali	59.348	37.938	21.410
Trattamento di fine rapporto	12.631	11.556	1.075
Altri costi del personale	7.133	7.001	132
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.469	1.783	(314)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.753	10.574	1.179
Oneri diversi di gestione	4.811	8.314	(3.503)
Totale	1.256.009	1.024.885	231.124

Costi per servizi

Afferiscono principalmente a: consulenze per Euro 326.450, polizze assicurative per Euro 19.596, partecipazioni a manifestazioni sulla mobilità, materiale informativo, pubblicità su quotidiani, ecc. per Euro 46.797, emolumenti e rimborsi agli Organi Societari per Euro 375.697.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costo è rappresentativo degli affitti dei locali della sede.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge previsti dal Contratto di lavoro.

Ammortamenti

Per i criteri di calcolo delle quote si rimanda a quanto esposto nei criteri di valutazione delle poste di Bilancio.

Non sono state calcolate poste, sia negli esercizi precedenti che in quello oggetto del presente Bilancio che diano luogo ad operazioni di "disinquinamento" del Bilancio medesimo dalle interferenze fiscali.

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
17.083	24.921	(7.838)

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.552	993	4.559
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.959	21.325	(12.366)
Proventi diversi dai precedenti	2.979	2.979	=
Interessi passivi	(407)	(376)	(31)
Totale	17.083	24.921	(7.838)

I proventi diversi attengono ad interessi maturati sui crediti per Imposte dirette sul reddito a rimborso.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Voce carente del presupposto.

E) Proventi ed Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
(653)	6.297	(6.950)

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Totale proventi	3.647	14.034	(10.387)
Totale oneri	(4.300)	(7.737)	3.437
Totale	(653)	6.297	(6.950)

Imposte sul reddito di esercizio

Voce carente del presupposto, in quanto la Società, tuttora in fase pre-operativa ai fini della formazione di significativi ricavi imponibili, presenta una perdita civilistica e fiscale.

Non è stata inoltre iscritta alcuna attività per imposte anticipate, derivante dalla perdita fiscale riportabile, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Fiscalità differita

Non vi sono imposte differite.

Non è stata iscritta alcuna attività per imposte anticipate, derivante dalla perdita fiscale riportabile, in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le perdite fiscali, in relazione alle quali non sono iscritte imposte differite attive come sopra commentato, risultano essere: Euro 417.759 (2001); Euro 306.880 (2002); Euro 356.942 (2003); Euro 786.262 (2004); Euro 902.836 (2005).

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	290.195
Collegio Sindacale	62.411

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Non vi sono altri impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- A discutere ed approvare la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2006.
- A deliberare il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 1.239.579.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Ing. Franco Rapino